

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA GESTIONE DELL'ENERGIA, LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA SICUREZZA STRADALE

L'attività imprenditoriale della nostra azienda si confronta con le difficoltà intrinseche del settore edile degli interventi specialistici, nell'ambito della realizzazione di opere di pubblica utilità con un ridotto impatto ambientale, energetico e con attenzione alle condizioni relative a salute e sicurezza.

Con la certificazione verso le norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, ISO 45001 e ISO 39001, il Sistema di Gestione aziendale risponde alle seguenti esigenze:

- costituire lo strumento guida per tutte le attività aziendali, sia di sede sia di cantiere;
- dare fiducia, all'interno e all'esterno dell'Azienda, circa la capacità organizzativa, tecnica e gestionale di fornire prodotti ed erogare servizi in conformità alle esigenze dei Clienti, nel rispetto di tutti i vincoli normativi, legislativi e di tutti gli altri impegni sottoscritti da Siscom;
- migliorare le prestazioni ambientali, energetiche, di salute e sicurezza e sicurezza stradale, senza perdere di vista la qualità del prodotto/servizio ed accrescere la competitività aziendale e l'immagine di Siscom sul mercato.

Con la certificazione del Sistema di Gestione la Direzione si impegna a:

1. ottenere sempre la piena soddisfazione dei propri clienti e di tutte le altre parti interessate;
2. migliorare continuamente i processi, i servizi, l'efficacia, l'efficienza della propria organizzazione, la qualità delle opere e dei servizi, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza stradale, la minimizzazione degli impatti negativi e la massimizzazione di quelli positivi sull'ambiente;
3. assicurare il rispetto degli adempimenti della legislazione vigente, della regolamentazione ambientale, di quella relativa alla salute e sicurezza del lavoro e alla sicurezza stradale applicabile e di tutti i requisiti contrattuali sottoscritti attraverso un costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, legislativa e regolamentare;
4. l'impegno alla conformità ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, ISO 45001 e ISO 39001;
5. scegliere fornitori che attuano pratiche di sviluppo sostenibile richiedendo, all'interno del processo di selezione, azioni volte ad un impegno sociale anche attraverso certificazioni di carattere volontario (es. SA8000, ISO 14001, EMAS, ISO 50001, ISO 45001, etc.) e la partecipazione a programmi di sviluppo sostenibile (ECOVADIS);
6. includere i criteri di sostenibilità come parte del processo di approvvigionamento;
7. prevenire mitigare e minimizzare gli impatti ambientali negativi nonché gli infortuni e i danni alla salute dei lavoratori generati dai processi e dalle lavorazioni (sia gestite direttamente che affidate in outsourcing) anche attraverso:
 - la corretta gestione dei rifiuti prodotti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa cogente in vigore;
 - il monitoraggio dei consumi delle risorse energetiche finalizzato al contenimento degli stessi, tramite la corretta installazione e manutenzione degli impianti tecnologici che servono le sedi e i cantieri temporanei;
 - il contenimento dell'inquinamento, della rumorosità e dei consumi di combustibile da mezzi d'opera tramite la tempestiva manutenzione e, laddove necessario e/o possibile, l'ammodernamento e/o sostituzione, degli automezzi, delle attrezzature e delle infrastrutture affinché possano sempre funzionare in condizioni di perfetta efficienza e sicurezza;
 - l'acquisto, quando possibile, di prodotti/servizi a basso impatto ambientale;
 - la riduzione dell'impatto della distribuzione, favorendo l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi da aziende locali;
 - la rilevazione e l'analisi sistematica dei quasi infortuni (near misses);

- la revisione sistematica della valutazione dei rischi a seguito di: importanti modifiche apportate ai processi di lavoro, alle procedure, ai materiali, alle macchine, agli impianti, al panorama legislativo; a seguito dell'introduzione di nuovi processi di lavoro e all'apertura/modifica di nuovi siti operativi, inclusi i cantieri; a seguito di incidenti o situazioni di emergenza non previste; nel caso di ampliamento, riduzione, ristrutturazione e/o redistribuzione delle responsabilità; in base a quanto può emergere in sede di riunione periodica e/o in sede di Riesame della Direzione; nel caso si verificasse un incidente o una situazione di emergenza non prevista precedentemente nel Piano di Emergenza ed Evacuazione; in caso di near miss che faccia emergere nuovi fattori di rischio non considerati in precedenza.
8. in coerenza con la norma ISO 50001, definisce i seguenti obiettivi per la propria politica energetica:
 - la sicurezza dell'approvvigionamento e la propria indipendenza energetica;
 - il miglioramento dell'efficienza ed il relativo risparmio energetico;
 - lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
 - l'integrazione degli obiettivi di riduzione dei gas serra.
 9. eliminare gli incidenti stradali che possono causare lesioni gravi o la morte;
 10. consolidare e massimizzare, di contro, gli impatti positivi sull'ambiente, quali, per esempio la promozione del riutilizzo e riciclo dei materiali e prodotti alla fine del loro ciclo di vita e, dove non sia possibile, assicurare lo smaltimento nel modo più corretto;
 11. prevenire e gestire le emergenze ambientali e quelle relative alla salute e sicurezza del lavoro attraverso:
 - la formazione/informazione di tutto il personale in merito agli impatti ambientali ed ai rischi identificati;
 - il costante addestramento di tutto il personale in particolar modo per ciò che concerne le procedure da seguire in caso di emergenza.
 12. assicurare risorse e mezzi adeguati ad attuare il miglioramento continuo del Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Gestione dell'Energia, Sicurezza sul Lavoro e Sicurezza Stradale attraverso il riesame periodico dello stesso al fine di definire la corretta allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi prefissati;
 13. perseguire e controllare l'applicazione delle prescrizioni ambientali e di salute, sicurezza sul lavoro e sicurezza stradale pertinenti da parte dei fornitori (outsourcer) all'interno dei nostri ambienti di lavoro
 14. assicurare la consapevolezza del personale sugli impatti ambientali ed i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e stradale generati dai processi di lavoro:
 - promuovendo attività di formazione ed informazione;
 - coinvolgendo tutte le risorse rendendole consapevoli dei loro obblighi individuali e dell'importanza di ogni loro singola azione per il raggiungimento dei risultati attesi e della loro responsabilità;
 - coinvolgendo e consultando i collaboratori sulle tematiche relative alla salute e sicurezza del lavoro, anche attraverso i loro rappresentanti.
 15. verificare e sorvegliare costantemente il perseguimento degli obiettivi e dei traguardi prefissati;
 16. comunicare internamente ed esternamente la presente politica con le modalità di volta in volta ritenute più efficaci.

Gli obiettivi sono coerenti con:

A) l'analisi del contesto e l'analisi dei rischi effettuate dall'azienda per individuare le parti interessate (personale, clienti, fornitori, autorità competenti), i bisogni e le aspettative ad esse collegate e i rischi che insistono sulla SISCOM (minacce da affrontare e opportunità da cogliere);

B) gli aspetti ambientali definiti "significativi" su apposito documento ed in seguito ad un'opportuna analisi ambientale effettuata sia nella sede che nei cantieri temporanei che consentono di definire i rischi specifici che insistono sulla gestione dei processi e dei servizi.

Arona, 10 giugno 2024

La Direzione